Anno II. – N.° 549. Trieste, Mercoledì 11 Luglio 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.° 550

Abbonamento a domicilio: mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana; mattino e meriggio; s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc, s. 50 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Si publica due volte al giorn… L'edizione del mattino esce alle … ant. e vendesi a soldi 2. — Arr… soldi 3. — L'edizione del meriggio … desi a 1 soldo. — Ufficio del giorn… Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è a… dalle ore 6 ant. sino alla mezzan… Si rifiutano le lettere non affranc… Non si restituiscono i manoscritt…

TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

Il processo di Tisza Eszlar. NYIREGYHAZA 9. Vengono consegnati ai periti i piedi del cadavere rinvenuto, conservati in spirito, affinchè giudichino se il segno che vi si trova può derivare dal calcio di un'armenta. L'interrogatorio della sig.a Gioseffa Bamosi, madre della Giulia Bamosi, è interessante. Giulia aveva deposto di aver parlato con la Ester Solymossy alla 1 ora pom. La madre viene in tribunale per dichiarare falsa la deposizione fatta dalla figlia. Assicura che depose così perchè indotta dalle promesse degli ebrei. I difensori esprimono il loro orrore per questa madre che ascrive alla figlia una colpa per la quale sono assegnati 5 anni di carcere; domandano se fu resa attenta la teste di ciò che fa. Il presidente continua l'interrogatorio senza rispondere. Comparisce Giulia Bamosi. Questa ragazza che, otto giorni sono era bella e robusta, arriva curva, vacillante, con gli occhi rossi e con la faccia piena di cicatrici e lividure. I difensori accennano alla voce che Giulia Bamosi fu battuta per aver deposto a favore degli ebrei e domandano una perizia medica che lo constati. Questa proposta dà luogo ad un battibecco tra avvocati e presidente. La corte decide che la ragazza venga esaminata e sia citato anche il padre. — Viene esaminato per la seconda volta il cocchiere Hatalowsky, il quale depone di aver udito nel dopopranzo che la signora Hury, la padrona di Ester Solymossy, parlava con lei. Hatalowsky mantiene energicamente la sua deposizione che assicura vera, e respinge con vivacità la supposizione che gli ebrei lo abbiano comperato. — La contadina Czeres dice di aver udito che Grossberg mandò la moglie con dei vestiti, ed esprime il dubbio che possano esser quelli di cui si vestì il cadavere di Tisza Dada. Richiesta se comprende il giudaico, essa lo imita motteggiando. Grossberg e la moglie non possono contenersi e sputano in viso alla teste. Perciò vengono immediatamente condannati a 48 ore d'arresto. Il fatto desta sensazione. (*Dettagli nel Meriggio*).

Colera e misure sanitarie. ALESSANDRIA 9. (*Havas*). Nelle ultime 24 ore vi furono a Damietta 88 morti di colera, a Mansurah 64, a Samaund 9, a Scirbin 7, in Alessandria 1.

— HONGKONG 9. Il colera aumenta nel porto cinese di Svatov.

— LONDRA 10. Fitzmaurice dichiarò alla Camera dei comuni che il Governo egiziano fa il possibile per reprimere il colera. In Inghilterra il Governo prese le opportune misure precauzionali. Un medico competente si reca in Egitto per incarico del Governo.

— LONDRA 9. Ieri morì in Alessandria il primo europeo adulto che non provenisse da paesi infetti. Il Dr. Makie annuncia che i macelli sono tenuti in modo orribile, in guisa da essere perenne pericolo per la città. Lo stato di salute delle truppe inglesi in Alessandria e Ramleh non è sodisfacente.

La malattia del Conte di Chambord. FROHSDORF 8. Il miglioramento continua lentamente e progressivamente. Il conte di Chambord si fece leggere dei giornali. Il suo spirito è libero e le sue forze sembrano rinascere alquanto, quantunque la debolezza sia sempre estrema. Il malato prese e ritenne due cucchiai di gelato ed alcuni cucchiaini di vino. La speranza comincia a rinascere ma il pericolo non è ancora scomparso. Il consulto, annunziato per oggi, si farà nella corrente settimana onde poter determinare la malattia. Prima che la malattia sia stata definita, i medici non possono pronunziarsi.

— PARIGI 9. Tutti i dispacci concordano nell'asserire che, quantunque la malattia del conte di Chambord presenti delle meravigliose alternative, pure la catastrofe si ritiene inevitabile.

— FROHSDORF 10. Lo stato del conte peggiora. Egli conosce il suo stato e rassegnato va incontro alla morte.

Notizie marittime. ADEN 9. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Berenice*, proveniente da Hongkong, partì oggi diretto per Trieste.

— BELIZE 8. Il brik a.-u. *Cassion*, cap. Staugher, s'incendiò li 29 Giugno p. p. nel nostro porto.

Sequestro non confermato. VIENNA 10. Il tribunale provinciale non ha confermato il sequestro dell'ultimo numero del giornale settimanale *Der Freimüthige*. E' il terzo caso in 15 giorni.

Disastro ferroviario. PEST 10. Questa notte fra le 2 e le 3 ore, i treni merci da Füzes-Abony e Mezö-Kövesd si scontrarono nei pressi della prima stazione. Otto vagoni restarono in parte frantumati in parte danneggiati. Nessuna vittima. Due impiegati ferroviarî riportarono delle contusioni. Da Miskolcz parte una locomotiva con 35 operai per isgomberare la linea. La comunicazione restò interrotta per la giornata.

Briganti. COSTANTINOPOLI 10. Alcuni briganti s'impossessarono dell'italiano Alessandro Carpi, che ha molte possessioni in Turchia, e domandano 3500 fiorini di ricatto.

Incendio. PIETROBURGO 9. A Friedrichstadt, sulla Drina, scoppiò un incendio in seguito al quale rimasero distrutti cinquanta fabbricati, incluso l'ufficio postale.

Fanciulli annegati. LIVORNO 9. Stamane nel fosso interno della città si sono rinvenuti i cadaveri di due fanciulli che mancavano dalle rispettive case dal giorno innanzi. Vuolsi che sieno caduti nel fosso mentre stavano intenti a pescare.

Per l'elettricità. PARIGI 10. Oggi al ministero delle Poste fu costituita una Società dei cultori della scienza fisica, specialmente per ciò che ha rapporto alla elettricità (*Societè des electriciens*). Ne fanno parte tutte le sommità della scienza.

Decesso improvviso. LONDRA 10. Ieri fu trasportata da Londra a Blenheim la salma del duca di Marlboroug, morto all'improvviso il giorno 5 corr. I funerali avranno luogo Mercoledì.

Inondazioni. LONDRA 10. Telegrammi da Simia recano notizie di grandi inondazioni nell'India, specialmente vicino a Surat.

L'esercito della salute. BERNA 10. Nuovi disordini hanno avuto luogo a Rolle nel cantone di Vaud in causa d'una riunione privata tenuta dai partigiani dell'*esercito della salute*. La folla si radunò intorno alla casa dove si teneva la riunione, e a furia di sassate ne ruppe tutte le porte e le finestre. La polizia intervenuta non potè riuscire a ristabilire l'ordine e dovè durare fatica per salvare i malcapitati campioni della salute dal furore popolare. Causa del tumulto sembra sia stata una lettera scritta a Miss Booth da uno dei suoi ufficiali. In essa lettera si descrivono gli abitanti del cantone di Vaud come peggiori dei pagani e si esprime la speranza che l'*esercito della salute* possa riuscire a strappare molti di essi dalle ugne di Satana.

CRONACA LOCALE.

Consiglio di città. Ordine del giorno per la XVI seduta publica che avrà luogo Mercoledì 11 corr. alle ore 6 pom.

1. Lettura del P. V. della seduta dei 27 m. pp. (?) 2. Nomina della Delegazione municipale e delle Commissioni permanenti. 3. Nomina d'un membro del Consiglio di amministrazione dell'Usina comunale del gas. 4. Nomina d'un Comitato centrale di salute. 5. Presentazione di progetto di nuovo Regolamento del Teatro Comunale di Trieste. 6. Comunicazione della Risoluzione sovrana in merito alla continuazione dell'attuale sistema d'aversuale per il dazio consumo. 7. Presentazione del bilancio della pia Casa dei poveri per l'anno 1881. 8. Detto delle Sale di lavoro per giovanetti abbandonati, per l'anno 1881. 9. Domanda dei possidenti ed abitanti di Guardiella per copertura del torrentello Fonda. 10. Invito dell'i. r. Governo marittimo per contribuire alla costruzione d'un nuovo mandracchio a Cedas.

La salute publica. Da quando publichiamo i bollettini ebdomadari della mortalità, non ci ricordiamo di aver mai registrato nei bollettini meno di 75 a 85 morti per settimana.

Or bene, il bollettino di questa settimana, che publichiamo oggi, segnala **sessanta morti soltanto**, dei qu… bambini al disotto di un anno.

Un anno fa, nella settimana corri… dente, morirono 82 persone!!

Ci pare che queste cifre sieno elo… tissime e meglio di qualunque artic… possano persuadere la cittadinanza… **mai la salute publica è stata in buone condizioni come adesso.**

Ripetiamo dunque quanto abbiamo … ieri nel meriggio. La cittadinanza no… allarmi per le notizie erronee. Se do… avvenire realmente il più leggero ca… colera, il civico fisicato non mancherebb… informarne officialmente il publico.

È quindi a biasimarsi altamente lo … malinteso ed interessato di chi prop… notizie allarmanti piuttosto con mala … che con leggerezza, e non sa penetr… delle gravissime, incalcolabili conseguen… che possono derivare nello spirito d… popolazione e negl'interessi commerciali … una città, anche da un semplice allar…

Trieste ha grandissimi e vitali intere… per tutto il mondo, e se, ad esempio, … zelo di qualche corrispondente di giorn… esteri fosse stato pari a quello di col… che ieri propalarono quella tale noti… *à sensation* e ne avesse telegrafato fu… domandiamo noi le conseguenze che potrebbero derivare!

Che si nasconda la vera situazione de… cose, non lo vogliamo neppur noi, anzi siam… stati fra i primi a domandare provve… menti a tempo, ma che si cerchi di all… mare il publico, di commuoverlo, di … citarlo col publicare fatti non debitamen… ed ufficialmente constatati, è colpa … grave da non trovare adeguato giudiz… che nel biasimo e nel dispregio.

Lo ripetiamo: la salute publica a Tri… ste, è, la dio mercè, tanto sodisfacen… che mai è stata migliore, con riguardo all… stagione, da anni ed anni.

Bollettino ebdomadario della mo… talità. Settimana XXVII, da Domenica 1 … a tutto Sabato 7 Luglio 1883. Popolazion… calcolata per la metà dell'anno in cor… 146,357 abitanti, escluso il militare. N… mero dei morti maschi 23, femine 37, to… tale 60. La mortalità annua calcolata s… quella della presente settimana sarebbe d… 21.31 per ogni 1000 abitanti. Età de… morti: 0-1 anno 15 —5 anni 9 —20 ann… 9 —30 anni 4 —40 anni 2 —60 ann… 10 —80 anni 10 — oltre gli 80 anni … Totale 60.

Ecco le cause dei decessi: Difterite … croup 2, pertosse 1, tisi polmonare 1… pleuro pneumonite e bronchite 3, enteri… 4, apoplessia 1, altre malattie 30, p… suicidio 1.

L'esposizione dei disegni al c… vico Liceo si può veramente chiama… un'esposizione artistica. A seconda del… classi si passano in rassegna i diversi l… vori. Si comincia dalle linee elementa… disegnate a furia di sudori, da una manin… piccina che s'affatica, e nella sua test… lina bionda non arriva a comprendere pe… chè si debba affaticarsi tanto a fare u…

---

94) **IL CASTELLO DI DUINO.**

— Chi ci ha fatto venire in questo luogo avrà ben preso le sue misure; perciò è vano il perdersi in conghietture. Risaliamo; è il meglio che possiamo fare.

Gianni approvò senza reticenze, e stavolta non seguì il suo padrone, ma lo precedette. Non era timido nè vile il servo di Lionello, ma v'hanno persone che nel volger le spalle a certi luoghi provano una specie di terrore che non sanno giustificare, ma che pare li incalzi e li spaventi, sicchè o vi ritornano a corsa coi brividi per le ossa, o cercano di lasciarsi dietro un compagno — se a caso lo avessero — per sentirsi quelle misere spalle coperte e protette da un essere vivente.

Così, primo Gianni, secondo Lionello, pervennero nuovamente al di sopra.

In quella appunto entrava dalla porta del tempietto un individuo, vestito alla villica. Si fermò a due passi dalla soglia, aguzzò lo sguardo per discernere gli oggetti e le persone che vi potessero esser dentro.

Quando potè scorgere i due che gli venivano incontro, retrocesse d'un passo e appostatosi sul vano, pronunciò un nome, cui Lionello rispose con un cognome.

— *Giusto* — disse l'incognito.

— *Argenti* — vi aggiunse Lionello.

Alla risposta che dissipava ogni dubbio sulla identità di chi cercava, l'apparente villano — che era invece un soldato della scorta di Duino — si fece innanzi dicendo al Burlo:

— Il comandante messer Giusto Argenti, mi ordina di partecipare alla eccellenza vostra non essergli possibile nè per oggi nè per domani di tentare alcuna prova; chè, senza il concorso volonteroso di quella tale persona, non avrebbe potuto garantirgliene l'esito. Perciò scrivesse una lettera alla medesima pregandola a voler in massima annuire e a mettersi in qualche modo d'accordo con esso comandante, affine di concertare meglio un piano di riuscita.

Gli offerse all'uopo un pezzo di pergamena che il comandante gli mandava nella supposizione che gli abbisognasse, affinchè stendesse quelle poche righe, che, egli, il soldato, avrebbe poi recapitato al suo superiore per la debita consegna.

Lionello — addolorato e triste — prese la pergamena dalle mani del soldato, avviossi all'altare, la depose; si trasse dalla cintola lo stiletto e fattasi una piccola ferita al palmo della mano, vergò col sangue una lettera alla Livia, nella quale partecipavale il suo grande desiderio di vederla e l'amore sempre più ardente che nutriva per lei. La scongiurava, per amor suo, a trovare un modo di potersi avvicinare e parlare, ch , dopo quanto era avvenuto tra suo padre e lui, non si arrischiava più di avvicinarsi palesamente con la barca al castello; perciò le suggeriva di mettersi d'accordo col giovane comandante della scorta, suo intimo amico, il quale avrebbe seco lei preso gli opportuni concerti, affinchè si potessero abboccare entro il castello.

Chiudeva col pregarla caldamente a venire incontro a questo suo desiderio, se bramava rivederlo; in caso diverso non avrebbe esitato a togliersi la vita, avvegnacchè non si sentisse di poter sopportare più a lungo il tormento di una lunga e indefinita separazione.

Consegnò quindi il foglio ripiegato al messo — che probabilmente, anzi di certo, non avrà saputo leggere — e lo accommiatò raccomandandogli di averne cura e regalandolo di alcune monete.

Gl'impose di dire all'Argenti che egli non avrebbe abbandonato la chiesuola se prima non avesse avuto una risposta sua o di quella tale persona, se anche si fosse trattato di due o di tre giorni. Scorsi però questi, ritornerebbe a Tergeste ove avrebbe aspettato novelle, col mezzo ormai concertato.

Partito il messo, Lionello rimase dubbioso ed agitato da speranze e timori che si succedevano senza tregua nel suo sp… rito. Ed ora pentivasi di aver annuito … consiglio dell'amico col rischio di una le… tera che avrebbe potuto compromettere … fanciulla, ora confortavasi nella speran… di rivedere colei per cui viveva e p… l'amor della quale si sarebbe fatto cosp… ratore e soldato, poichè il padre di l… consumato nel mestiere delle armi … esperto delle cose politiche del giorno, n… avrebbe accordato la mano di sua figlia … un patrizio effeminato e molle quale e… egli stato sino allora.

In quella foga di pensieri, parve gli … crescesse angustia il vedersi ristretto … quell'ambiente oscuro e diroccato, per c… bramò di uscirne a respirare aura più … bera e più lucente.

Passeggiò a lungo su e giù per il bos… poi preso consiglio col suo fido Gianni … come passerebbero la giornata, decise, c… grande sodisfazione di quest'ultimo, c… sarebbero ritornati a Sestiana a mangia… un boccone, ma non vi sarebbero rima… per non destare sospetti.

A sera sarebbero ritornati alla chiesu… — e ciò non sodisfece troppo il domest… — ove avrebbero passata la notte a… meglio.

Così fecero.

(*Continua*)

…sa diritta, a mano libera, mentre c'è li …no la squadra di legno, con la quale la …zosa bambina sa tracciare tante linee, …a più diritta dell'altra.

Eppoi si va più in là, si passa allo schizzo, … ornato, ai gruppi di fiori, ai lavori di …spettiva, per finire ai lavori di figura …di paesaggio eseguiti maestralmente a …ayon.

Abbiamo ammirato dei disegni bellis…ni a tratti sicuri della signorina Alice …vasini, fra cui spiccano due cartoni con … asinello e un bue, d'una naturalezza …rprendente. La sig.na Capra ha esposto …re dei disegni di paesaggio bellissimi.

Nei disegni di figura emergono quelli …lle signorine Grünhut, Fabbro e Perdich …nza parlare di tant'altre.

Gli studi di prospettiva sono di una …attezza ammirabile.

In chiusa una parola di elogio al va…nte professor Zernitz, che ha saputo ot…nere sì brillanti risultati dalle sue allieve.

Suicidio. Michele Giuffreda, da Corfù, …'anni 52, abitante nella casa N. 7, via …ell'Acquedotto, cieco e sordo, gettavasi, …oco dopo la una antim. di ieri, dal pia…erottolo del secondo piano, restando …orto sul colpo.

Da molti anni, annoiato, stanco di menar …ita sì infelice, benchè assiduamente guar…dato, seppe durante la notte d'ieri delu…dere la sorveglianza dei suoi di casa; e …d un'ora del mattino, usciva dall'abita…zione in mutande e camicia, e gettavasi a …apofitto dal parapetto delle scale.

Supponesi che nella caduta abbia bat…tuto la tempia sinistra contro lo spigolo di qualche gradino, dal che la rottura del cranio in quella delicata regione e la sua morte istantanea. Anche le braccia dell'infelice si trovarono slogate e rotte.

Il Giuffreda era persona benestante e dimorava a Trieste da circa un mese unitamente alla sua vecchia madre, la quale nel viaggio d'arrivo, era stata il suo angelo tutelare, avendolo trattenuto dal gettarsi fuori dello sportello del vagone.

Specialmente in questi ultimi giorni mostravasi triste e preoccupato; usciva però quasi ogni giorno, percorrendo da solo l'Acquedotto, ma sorvegliato alla lontana.

Ieri alle 6 pom., ne seguirono i funerali.

Per il malato di Lunedì. Il sig. G. L., nel comunicarci quanto appresso, ci unisce l'importo di f. 1, a vantaggio del povero vecchio Zuliani, che l'altr'ieri fu rinvenuto malato sulla publica via.

„Il Zuliani Michele, di cui si sono occupati ieri i giornali, ha 71 anni, è nativo di Fassa (Tirolo) e da oltre 50 anni domiciliato a Trieste. Esercitò il mestiere di facchino avventizio, ed è persona onestissima. Oggidì è quasi impossibilitato a lavorare.

„Mi consta che qualche giorno mancasse persino di 10 soldi per isfamarsi, e ricorresse ora ad uno ora all'altro di quelli che altre volte gli avevan dato lavoro e che spesso lo assistevano.

„Ebbe pure qualche sussidio dalla Previdenza; anzi alcuni direttori, a richiesta di lui, si sono interessati per farlo accogliere all'Istituto dei poveri, dove verrà ricoverato fra qualche giorno, come lo ha assicurato il direttore del pio Stabilimento.

„Non fa dunque meraviglia se con gli …dierni calori estivi, questo infelice, male …lloggiato e peggio nutrito, sia stato as…alito da una forte colica sulla publica …ia.

„Domani o posdomani il povero vecchio …scirà dall'ospitale, e avrà urgente biso…gno di buoni cibi e di buon alloggio, per…ciò in attesa di un provvedimento defini…tivo a suo riguardo, il sottoscritto concorre …on f. 1.

G. L."

Siam di carne anche noi! — Ci …rivono:

Carissimo „Piccolo!"

Municipio, Governo, Società e privati …rendono misure energiche per la salute …*ublica*, e fanno benissimo.

Domandiamo ora a te:

Noi giovani di commestibili facciamo o …on facciamo parte del *publico*? Se credi … no, getta la presente nel cestino; se lo …edi, domanda ai nostri principali perchè …n ci danno almeno un terzo di giornata …la settimana per respirare un po' d'aria …era, ossigenata!?

Umanità e igiene lo richiedono, dopo …e abbiamo lavorato tutta una settimana per … ore al giorno.

Domandare un terzo di giornata alla …omenica, crediamo non sia pretender …oppo.

Chiusi poco meno che ermeticamente, — …ichè non abbiamo che mezza porta aperta, …altra metà è utilizzata per la mostra, … dobbiamo respirare un'aria pregna di …i esalazioni.

… nostri principali le sanno queste cose; … per il malinteso orgoglio di non accondiscendere a ciò che è proposto da altri, sebbene convinti che sarebbe ben fatto, tengonsi fermi nel poco umanitario sistema.

Si parla molto, si scrive anche più, ma per noi si fa nulla; si pensa per gli usciti dalle carceri, — e sta bene — pei rivenditori di piazza; persino gli asinelli di Servola hanno il loro santo protettore, ma per noi chi pensa, se anche il famoso amico di chi soffre sta rinfrescandosi ai bagni?

Ebbene, prenda in mano la nostra causa la spettabile e benemerita Società operaia triestina, e siamo sicuri che riuscirà a soddisfar tutti.

Pensi qualcuno anche per noi.

Ringraziandoti ecc.

Alcuni giovani di negozi in commestibili.

Stato sanitario al civico Spedale. Nostre informazioni particolari, attinte in via privata, ci danno le condizioni degli ammalati al civico Ospedale siccome sodisfacenti sotto ogni rapporto.

Per l'esattezza. La direttrice e proprietaria del Giardino Infantile in via Madonna del Mare n. 3 ci prega di publicare che il suo Giardino non fu chiuso, come erroneamente venne asserito nella relazione della seduta del Consiglio di città, ma anzi che questo fu con speciale decreto dichiarato *bene organizzato*, perchè corrisponde in tutto e per tutto alle vigenti disposizioni.

Fanciulla smarrita. Ieri in Corso, presso il n. 31, il proprietario dell'impresa „Espressi" sig. Giovanni Bortoluzzi, rinvenne una bella bambina di circa tre anni, vestita della sola e logora camicia. La piccina ha saputo declinare il proprio nome: Giustina, ma non il cognome. Essa fu raccolta dal suddetto sig. Bortoluzzi, che la tiene nella propria abitazione in attesa del padre e della madre che, naturalmente, si daranno la briga di ricuperarla, indirizzandosi all'ufficio dell'Impresa, via S. Caterina N. 9.

Ammalati per via. Presso la rotonda sotto Servola le guardie di p. s., scopersero l'altra sera, il contadino Michele Gombac, di Dolina, d'anni 64, malato di febbre, e fu condotto mediante carretta all'ospedale.

— Alle 5 ant. d'ieri, altre guardie di p. s., rinvennero in piazza della Borsa, disteso a terra, il rivenditore ambulante di limonata Andrea Borovich, di Lussin Grande, colto da dolori di ventre — colica — e perciò lo accompagnarono in vettura all'ospedale.

Del furto alla libreria Chiopris e Zanchi. La mattina dell'8 Aprile scorso, gli agenti della libreria Chiopris e Zanchi in via S. Antonio, entrati in negozio, trovarono aperta la porta che mette in comunicazione quello con una stanza del primo piano, ed il rispettivo lucchetto infranto. Visitato lo scrittoio, notarono i cassetti scassinati, le carte manomesse ed un importo di 127 f. sparito.

Denunciato il fatto alla polizia, venne sopraluogo l'ispettore Tiz; egli fece i suoi rilievi ed apprese da una donna che abita in quella casa, il furto essere stato perpetrato presumibilmente verso le 9 1|2 della sera antecedente.

Il modo poi del quale i ladri si valsero per introdursi nel negozio, lo fecero persuaso esservi frammezzo ad essi qualcuno che ha pratica della casa. Si fece dare in nota dai danneggiati i nomi dei loro agenti, tanto passati che presenti, e tra quelli che furono licenziati vi trovò un tal Giovanni Lenarsich di Andrea, da Trieste, d'anni 27, a lui ben noto.

— Ho il mi' uomo — disse l'ispettore dall'olfatto fino.

E si mise in cerca del Lenarsich. Questi però, saputo che lo si cercava, andò da sè dall'ispettore a chiedergli che cosa volesse da lui, e ad analoga domanda del funzionario, rispose che del furto in danno del Chiopris e Zanchi, ritiene autori certi Denicolò e Suidersich, già suoi compagni di carcere, e ciò perchè il giorno prima, in Piazza Grande i medesimi gli chiesero alcune informazioni riguardo la libreria. Vera od inventata che la fosse codesta versione, il Lenarsich fu arrestato e la Procura di Stato lo accusò quale autore del furto, commesso in compagnia d'altri ladri rimasti sconosciuti.

Al dibattimento, ch'ebbe luogo ieri, emerse un'altra circostanza a suo carico, ed è, che certo Mayer-Grego, che si trovò nel Gennaio scorso in carcere con esso accusato, disse più tardi ai pregiudicati Denicolò e Suidersich, essergli stato proposto già allora dal Lenarsich di fare assieme il colpo della libreria, ma ch'egli si rifiutò.

Dalle risultanze processuali la corte non ritenne il Lenarsich quale autore immediato del furto, sibbene quale correo nel crimine stesso, e ciò per aver dato istruzioni agli autori del furto e resa più sicura l'esecuzione del reato, e lo condannò a 20 mesi di carcere, nonchè alla sorveglianza della polizia dopo espiata la pena.

Peripezie dei bambini. L'altr'ieri una bambina di due anni e mezzo, figlia di un inserviente presso il civico macello in San Sabba, cadde a capofitto entro una caldaia d'acqua bollente, e riportò delle gravi scottature in varie parti del corpo. La povera bambina trovasi sotto cura medica nella propria abitazione.

Per ubbriachezza. Alle 10 pom. di Lunedì, venne accolto all'ospedale il muratore Giacomo Ghermek, triestino, di anni 33, abitante in Chiadino al N. 180, il quale aveva tutte le buone intenzioni di recarsi a dormire a casa sua. Ma, l'uomo propone e Bacco dispone, sicchè sor Giacometto, avendo preso un muricciuolo per il proprio letto, in quello che vi saliva sopra, precipitò a terra dall'altezza di circa 2 metri, riportando varie ferite lacero contuse alla testa; però d'indole leggiera.

Corrispondenza aperta. Signora *Maria B.* È stato impossibile al medico di trovare in via Media il n. 260. Se crede, favorisca qualche indicazione più esatta. Invece di scrivere, com'ella fa, mandi uno dei suoi figli con qualche indicazione, e se ciò che scrive è vero, non dubiti che verrà immediatamente provveduto.

Borsa del 10 Luglio. Tendenza fermissima, Credit 298¼ Metalliche 78.80, Ungherese 88.90 — Più tardi su importanti vendite dell'arbitraggio deboli a 297½. Chiusa 297. Qui affari nulli, Italiana 90¼ a 90⁵⁄₁₆ nominale, in chiusa 90¼ offerta. Dopopranzo Berlino ferma ragguagliando la parità di 297⅞ Vienna. Da Parigi in apertura Francese 108.80, in chiusa 108.90. Italiana 90.45 chiusa manca.

[illegible] Napoleoni 9.49½ a 9.50 ⅞ [illegible] 5.63 a 5.65. Lire sterl. —.— a —.— . Londra 119.70 a 120.10 Francia 47.30 a 47.45 Italia 47.40 a 47.70. Banconote italiane 47.40 a 47.50. Banconote germ. 58.50 a 58.60. Rendita austriaca in carta 78.70 a 78.85 detta in argento —.— a —.—. Rendita ungherese 4% 88.90 a 89.—. Credit 298 a 299. Rendita italiana 90¼.

E. [illegible] Edit. e Red. resp. — [illegible] Balestra